



Spese per la protezione dell'ambiente nel 2022

Indagine presso le imprese

Spiegazione del questionario

- Definizioni
- Schema esplicativo
- Elenco di esempi

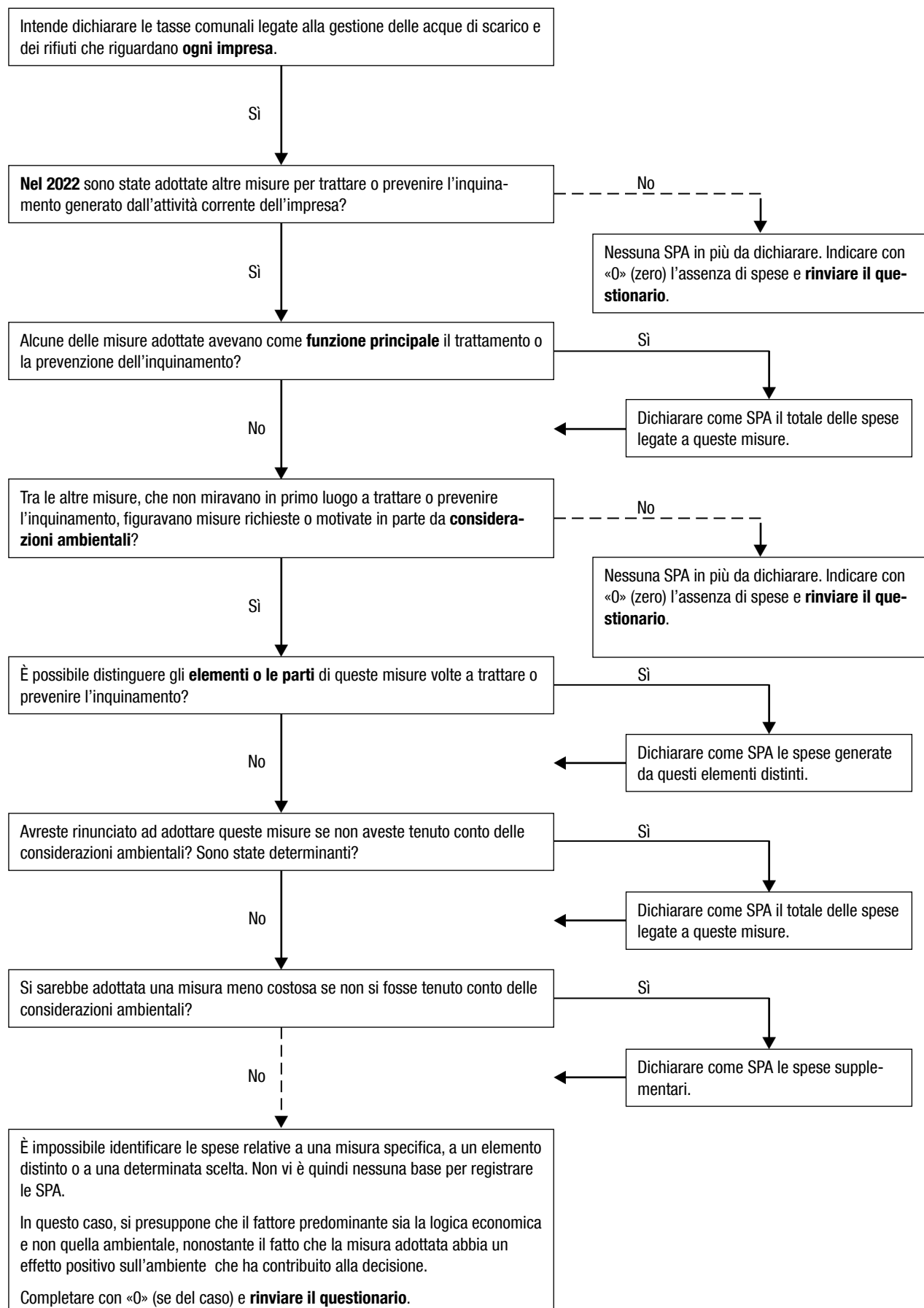
Protezione dell'ambiente (PA): alcune definizioni

Tratte e adattate dalle definizioni adottate a livello europeo (Eurostat: Ufficio Statistico delle Comunità Europee).

Protezione dell'ambiente	<p>La protezione dell'ambiente (PA) comprende l'insieme delle azioni e delle attività intraprese con l'obiettivo primario di raccogliere, trattare, ridurre, prevenire o eliminare l'inquinamento e gli impatti ambientali derivanti dall'attività corrente dell'impresa a qualsiasi livello (produzione, manutenzione, formazione, logistica, acquisti, gestione, edificio, ecc.).</p> <p>Le spese per la protezione dell'ambiente (SPA) sono la somma degli investimenti e delle spese correnti necessaria per intraprendere queste attività.</p> <p>Sono però escluse le spese che, pur avendo un impatto favorevole sull'ambiente, sono finalizzate a garantire o ad aumentare la sicurezza e la salute del personale del luogo di lavoro (caschi e altre misure antirumore, rimozione dell'amianto ecc.), quelle che nascono da esigenze tecniche legate alla produzione e quelle il cui obiettivo primario è ridurre i costi legati al consumo di materie prime, acqua o energia e non di proteggere l'ambiente.</p>
Spese correnti	<p>Si tratta di tasse comunali, di altri acquisti di servizi presso terzi e di spese correnti interne come le spese per il personale (compresi i contributi sociali), le assicurazioni, l'affitto, il noleggio o il leasing di attrezzature, il consumo energetico e altri beni materiali effettuate dall'impresa per le attività di PA.</p> <p>Sono esclusi gli interessi in capitale, gli ammortamenti, le multe e le compensazioni versate a terzi, le imposte ambientali (TTPCP, tassa sui COV, tassa CO₂, ecc.).</p>
Tasse comunali	Si tratta delle tasse comunali che ogni impresa paga per la raccolta e il trattamento dei rifiuti e delle acque di scarico.
Altri acquisti di servizi presso terzi	<p>Si tratta in particolare dei pagamenti terzi, pubblici o privati, legati alla raccolta e al trattamento dei rifiuti e delle acque di scarico oltre alle tasse comunali.</p> <p>Sono inclusi anche pagamenti a favore di consulenti ambientali per gli studi sull'impatto ambientale, sui rischi o sui pericoli per l'ambiente, per la formazione e la certificazione ambientale, per l'uso e la manutenzione degli apparecchi e delle installazioni per la protezione dell'ambiente.</p>
Spese correnti interne	<p>Sono spese correnti, legate:</p> <ul style="list-style-type: none"> – all'esercizio (funzionamento, manutenzione e riparazione) degli impianti interni per la protezione dell'ambiente, – alla raccolta, lo stoccaggio e il trattamento dei rifiuti e delle acque di scarico internamente, nonché alla misura e il controllo dei livelli d'inquinamento ed emissione, – alla certificazione, la formazione e la comunicazione in materia di ambiente, nonché alla R+S destinata a ridurre l'impatto ambientale dell'attività corrente dell'impresa, e non in relazione al ciclo di vita del prodotto, – al costo supplementare legato all'adozione di tecnologie pulite, come le spese supplementari dovute all'uso di pitture senza solventi, combustibili a basso tenore di zolfo, energia e fonti rinnovabili.
Investimenti	<p>Si tratta delle spese in capitale destinate all'acquisto o alla produzione propria di attrezzature, impianti, edifici, terreni o beni immateriali (programmi, brevetti ecc.) per la protezione dell'ambiente, comprese le spese per la loro trasformazione e ampliamento.</p> <p>Gli investimenti devono essere dichiarati in base al prezzo d'acquisto o al costo di produzione, senza IVA deducibile e senza deduzione degli ammortamenti e degli eventuali aiuti agli investimenti.</p>
Investimenti «end-of-pipe»	<p>Questi investimenti nel trattamento dell'inquinamento non hanno effetti né sui processi di produzione né sulla quantità di inquinamento generata. Si riferiscono a elementi distinti identificabili che servono a raccogliere, misurare ed eliminare l'inquinamento e gli agenti inquinanti già esistenti, alla fine o al di fuori del ciclo di produzione, così come a riparare i danni ambientali (si vede la lista alla fine del documento).</p> <p>Dato che questi investimenti sono finalizzati, per definizione, alla protezione dell'ambiente, si deve dichiararne il totale.</p>
Investimenti integrati	<p>Questi investimenti nella prevenzione dell'inquinamento servono a evitare o ridurre a monte l'inquinamento generato dal processo produttivo. Si tratta dell'adozione di metodi, tecniche, processi e apparecchi di produzione più «puliti» degli altri disponibili sul mercato, con funzioni e caratteristiche simili, ad eccezione di quelle che riguardano la protezione dell'ambiente (si vede gli esempi alla fine del documento).</p> <p>La loro finalità può essere molteplice, si deve dichiarare solo la parte rilevante per la protezione dell'ambiente (si vede lo schema che segue).</p>
Proventi di sottoprodotti	<ul style="list-style-type: none"> – Proventi generati quando le attività di PA comportano la produzione di sottoprodotti con un valore economico. Questi sottoprodotti possono essere venduti e generare redditi o essere utilizzati dall'impresa e consentire risparmi (da stimare in base al prezzo di mercato di un prodotto paragonabile). Si tratta ad esempio di: – vendita a terzi di un saldo di <i>servizi di PA</i> non utilizzato per uso proprio (ad esempio un saldo di capacità di trattamento dei rifiuti), – vendita o utilizzazione di <i>energia</i> o <i>materiali</i> risultanti dall'incenerimento o dal trattamento dei rifiuti o da qualsiasi altra attività di PA (ad esempio gesso estratto da depolveratori per gas di combustione). <p>Sono esclusi i risparmi di energia o materiali che non derivano direttamente da un'attività di PA, ma da un processo di produzione più efficace.</p>

Schema d'aiuto per la dichiarazione delle spese per la protezione dell'ambiente (SPA)

Lo schema seguente aiuta a definire ciò che fa parte della protezione dell'ambiente e ciò che invece ne è escluso (ai sensi delle definizioni adottate a fianco). Permette così di determinare la parte degli investimenti e delle spese da dichiarare come spese per la protezione dell'ambiente (SPA).



Elenco di esempi di investimenti

Investimenti «end-of-pipe» (trattamento dell'inquinamento)	Investimenti integrati (prevenzione dell'inquinamento)
Protezione dell'aria e del clima <ul style="list-style-type: none"> – Filtri, depuratori, cicloni, separatori centrifughi, ecc. – Refrigeranti e condensatori per trattare i gas prodotti – Attrezzature di combustione termica e catalitica dei gas prodotti e altre misure che comportano un ricorso alle tecniche di combustione – Misure volte a limitare i problemi di polvere legati al trasporto e allo stoccaggio – Strumenti di misurazione 	Protezione dell'aria e del clima <ul style="list-style-type: none"> – Sistemi di ricircolazione dei gas prodotti – Misure comprendenti tecniche di combustione, sistemi di controllo e ottimizzazione delle attività – Misure volte ad adottare materie prime, carburanti e combustibili meno inquinanti, ad esempio: costi di adattamento per utilizzare prodotti a base di acqua nonché prodotti sostitutivi all'energia fossile o ai fluidi di raffreddamento – Misure di riduzione dell'inquinamento causato dalle torce, ad esempio: sistemi che migliorano la combustione (iniezione di vapore o acqua), attrezzature di controllo delle fiamme – Misure di miglioramento della dispersione di inquinanti atmosferici mediante incapsulamento dell'attrezzatura, rialzo dei camini esistenti e rialzo supplementare dei nuovi camini – Dispositivi complementari speciali (segnatamente i rubinetti e le valvole, i giunti saldati al posto delle flange, i pozzi a pompa sigillati) – Riduzione delle emissioni atmosferiche grazie, ad esempio, ad attrezzature e programmi di controllo
Gestione delle acque di scarico <ul style="list-style-type: none"> – Stazioni di trattamento delle acque di scarico per conto proprio – Sistemi di raccolta ed evacuazione delle acque di scarico – Bacini di ritenzione, serbatoi e cisterne di stoccaggio delle acque di scarico – Separatori degli oli, bacini di sedimentazione, di neutralizzazione, di aerazione – Attrezzature per il trattamento dei fanghi – Costi di allacciamento alle stazioni pubbliche di trattamento delle acque di scarico – Strumenti di misura 	Gestione delle acque di scarico <ul style="list-style-type: none"> – Reti idriche chiuse, sistemi di raffreddamento chiusi, ricircolazione delle acque industriali – Misure d'adozione di input meno inquinanti – Riduzione delle emissioni, ad esempio grazie ad attrezzature di controllo, programmi di riduzione e ottimizzazione dell'utilizzazione dell'acqua nonché di riduzione delle perdite di sostanze solide – Incremento della capacità di pompaggio degli impianti allo scopo di ridurre le emissioni – Attrezzature di controllo e raffreddamento delle acque per limitare l'inquinamento termico
Gestione dei rifiuti <ul style="list-style-type: none"> – Attrezzature di stoccaggio e trasporto per conto proprio (veicoli speciali, contenitori, centri di trasbordo, attrezzature di cernita, ecc.) – Attrezzature di trattamento per conto proprio (compattatori, frantumatori, forni, qualsiasi investimento presso le proprie sedi, compresi quelli per il trattamento a scopo di riciclaggio, ecc.) 	Gestione dei rifiuti <ul style="list-style-type: none"> – Misure volte a incrementare il tasso di riciclaggio e a utilizzare materiali riciclati nei processi di produzione (se l'obiettivo è ridurre la produzione di rifiuti e non risparmiare dei costi) – Misure volte a ridurre l'utilizzazione di materie prime (se l'obiettivo è ridurre la produzione di rifiuti e non risparmiare dei costi) – Misure d'adozione di materiali meno inquinanti per rendere meno pericolosi i rifiuti
Altri settori ambientali <ul style="list-style-type: none"> – <i>Disturbi fonici</i>: materiali e misure per ridurre i disturbi fonici (incastro delle attrezzature, insonorizzazione, pareti antirumore, sonometri, ecc.), salvo le misure volte a proteggere il personale – <i>Suolo e acque sotterranee</i>: attrezzature di decontaminazione e risanamento dei suoli inquinati – <i>Paesaggio e biodiversità</i>: misure compensatorie (rimboschimenti, corridoi e passaggi per la fauna, ripristino di cave, sistemazione di zone umide, ecc.) nonché posa di alberi come schermo verde davanti a un edificio 	Altri settori ambientali <ul style="list-style-type: none"> – <i>Disturbi fonici</i>: costo supplementare dovuto all'uso di macchine e impianti poco rumorosi – <i>Suolo e acque sotterranee</i>: costo supplementare dovuto all'utilizzazione di vasche a doppia parete per proteggere il suolo o le acque sotterranee – <i>Paesaggio e biodiversità</i>: costo supplementare dovuto all'interramento delle linee elettriche e all'utilizzazione di piloni in armonia con il paesaggio